

## VareseNews

### Il canapaio raddoppia: «Venderò anche pasticche vegetali

**Pubblicato:** Lunedì 17 Marzo 2003

«E' solo colpa della burocrazia, i titolari del negozio devono ricostituire la società ma entro un mese dovrebbero ottenere il permesso dall'amministrazione comunale ed aprire il punto vendita in via Cavallotti». Parla il proprietario del marchio e del franchising "Il canapaio" che tante polemiche ha scatenato nei mesi scorsi per la merce un po' particolare ( pasticche, erbe , incensi, cannabis) che distribuirà al dettaglio. Gianluca Borghi, l'originale imprenditore, però non se ne cura e rilancia preannunciando l'apertura di un altro negozio, stavolta a Busto Arsizio . «La trattativa è in via definitiva, entro la settimana concluderò l'accordo con il futuro titolare, anche se non so ancora in quale via della città apparirà il marchio » . Ma le novità non sono finite. Entro un mese comincerò ad importare delle pasticche vegetali, legali a tutti gli effetti e che avranno il certificato di idoneità da parte dell'Asl. Saranno in vendita sia nei negozi ma anche nelle discoteche. «Saranno un'alternativa alla pastiglie chimiche – spiega Borghi, con il suo credo antiproibizionista – Tra l'altro a maggio parteciperò a Rimini alla fiera organizzata dai gestori di discoteche per affrontare tale questione. Comunque è tutto regolare e legale. Inoltre ho già attivato dei canali distributivi per quanto riguarda invece gli incensi che si potranno trovare anche in alcuni tabaccai della zona». Continua così l'attività particolare, un po' curiosa, che vista la mercanzia, non mancherà di suscitare ulteriori polemiche e levate di scudi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it